

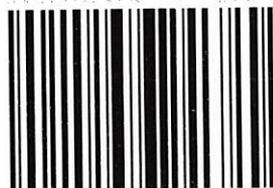


REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0007756/14-06-2024



LEX XI  
102 u 1723  
02.18.01

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
Dottor Antonio Mazzeo  
SEDE

**Mozione** ai sensi dell'art.175 del Regolamento Interno.

**OGGETTO: Bonifiche Aree SIN/SIR del Comune di Massa con particolare riferimento all'area SIR denominata Ex Colonia Torino.**

Il Consiglio regionale della Toscana,

**Vista** la PDD 301 Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati; in particolare l'allegato prodotto dall'Agenzia Regionale Recupero Risorse, presentato durante la Quarta Commissione Consiliare del 09 Maggio 2023.

**Premesso che,**

Come emerge dalla Relazione del piano Regionale delle bonifiche e dei siti inquinati, gli elementi alla base del piano riguardano:

- Priorità degli interventi;
- Individuazione dei siti da bonificare e loro caratteristiche;
- Modalità di gestione ed esecuzione degli interventi di bonifica;
- Stima degli oneri finanziari;
- Modalità di gestione sostenibile dei materiali da asportare.

La Relazione di piano regionale delle bonifiche dei siti inquinati, è predisposta ai sensi dell'art.199 del D.lgs 152/2006 comma 6 e della lr 25/98 art.9, partendo dalla rappresentazione del quadro conoscitivo e dello stato di avanzamento delle bonifiche in un quadro dinamico, definito da casi storicizzati codificati cui si aggiungono nuove situazioni e impreviste emergenze;

L'obiettivo generale è dare continuità attuativa agli interventi perseguendo il massimo recupero dei suoli inquinati per la loro restituzione agli usi legittimi, aggiornando e sostituendo i contenuti della pianificazione vigente secondo:

- Criteri di priorità individuati anche a seguito di nuove evidenze;
- Confermando l'impegno nelle situazioni di contaminazione puntuale ed estesa che necessitano di interventi;
- Presidiando il territorio attraverso l'intervento degli organi di controllo competenti.

I Siti di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN), originariamente istituiti a seguito della legge 426/1998 presenti sul territorio della Regione Toscana, comprendono le aree industriali di Massa Carrara (D.M 29/12/199) di Livorno (D.M 24/02/2003), di Piombino (D.M 10/01/2000), dell'ex area industriale SITOCO Orbetello (D.M 02/12/2002 e successive estensioni all'interna laguna) e l'area interessata dalla bonifica della ex discarica delle Strillaie – Grosseto (D.M 11/08/2006);

La perimetrazione dei SIN di Massa Carrara e Livorno sono state ridotte con successivi DM rispettivamente del 2013 e 2014/2021. La competenza dei SIN è del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, negli ex SIN la competenza è invece passata alla Regione;

La Regione a far data dalle rispettive ripermetrazioni delle aree ex-SIN, ha preso in carico i siti di Massa Carrara, Livorno e Strillaie quali Siti di bonifica di Interesse Regionale (SIR) definendone la gestione dei procedimenti con le DGR 1151/2013 e 1152/2013;

Nelle more della definizione del modello unico nazionale, le priorità di intervento relative agli interventi di competenza pubblica sono state ridefinite nel 2017 all'interno del "Documento di indirizzo 2018/2020 sulle bonifiche pubbliche" (D.G.R.T 1497/2017);

Criterio di priorità per la bonifica dei siti pubblici basato sulla valutazione del rischio su più livelli:

- Grado di pericolosità del sito;
- Condizioni intrinseche del sito contaminato, vulnerabilità;
- Contesto di esposizione alla contaminazione.

Elementi basilari ai fini attuativi nell'individuazione della priorità sono la presenza di adeguate risorse ed eventuali cofinanziamenti nonché la cantierabilità degli interventi;

Priorità massima viene data alle misure di prevenzione e agli interventi di messa in sicurezza (MISE) necessari a contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici presenti nel sito;

E' prevista l'emanazione di uno o più atti periodici di censimento dei siti pubblici, la definizione delle priorità di intervento specifiche e identificazione delle risorse disponibili;

Oltre all'obiettivo generale di bonificare le aree inquinate presenti nel territorio e di restituirle agli usi legittimi, vengono definitivi i seguenti obiettivi specifici declinati a loro volta in specifiche azioni:

- 1) Prevenzione all'inquinamento delle matrici ambientali;
- 2) Ottimizzazione della gestione dei procedimenti di bonifica;
- 3) Promozione delle migliori tecniche disponibili di risanamento dei Siti contaminati;
- 4) Gestione sostenibile dei materiali, reflui e rifiuti prodotti dal corso degli eventi di bonifica;

- 5) Implementazione di strategie di recupero ambientale e rigenerazione di Siti Orfani e/o brownfields;
- 6) Promozione per un'informazione/comunicazione trasparente in materia di bonifica.

Sono altresì definite azioni a valenza generale:

- 1) Sviluppo ed aggiornamento della banca SISBON;
- 2) Sviluppo di un sistema di Gerarchizzazione dei siti;
- 3) Gestione interventi siti orfani;
- 4) Determinazione e aggiornamento delle graduatorie di priorità a finanziamento (Gestione finanziamenti siti orfani);
- 5) Sostegno agli Enti Locali.

### Considerato che,

A seguito della ridefinizione del perimetro del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara, su richiesta della Regione Toscana (D.M 23 Ottobre 2013) e conseguente suddivisione delle competenze tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (aree SIN residue) e Regione Toscana (aree ex SIN ora SIR), si rese necessaria l'integrazione dell'Accordo di programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica;

L'accordo integrativo, di cui la Regione Toscana ha la responsabilità del coordinamento e della vigilanza della sua attuazione, individua una serie di azioni/interventi che dovranno essere realizzati da SOGESID SpA, società in house del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Di questi interventi fa parte la *"bonifica dell'area residenziale del Terrapieno Ex Colonia Torino –Lotto A"* e la *"Caratterizzazione ambientale dell'area residenziale del Terrapieno ex colonia Torino – Lotto B"*; Trattasi di area demaniale, situata lungo la costa di Marina di Massa utilizzata come arenile e quindi dall'altissimo valore paesaggistico;

In data 06/08/2018 il Comitato tecnico per la gestione dell'Accordo di Programma, ha stipulato integrazione inerente l'area ex Colonia Torino, con illustrazione della soluzione progettuale che prevede, rispetto alle due soluzioni proposte precedentemente, la completa rimozione dei rifiuti da tutta l'area (Lotto A e Lotto b) in un unico intervento, per un'area complessiva di 4500 mq. E una volumetria media di bonifica di 13.500 mc di materiale, stimando il costo in circa 1.200.000 €;

A seguito di bando per l'affidamento dei lavori concluso a Gennaio 2022, l'esecuzione delle operazioni è stata affidata alla ditta General Smontaggi SpA sotto la direzione dei lavori della società SOGESID SpA;

Nel Settembre 2022 i lavori sono iniziati con l'allestimento del cantiere, ed a seguito dei primi sopralluoghi è stato rinvenuto amianto sulla superficie del terrapieno in quantità tale da richiedere la temporanea sospensione dei lavori;

La presenza di amianto è risultato essere un imprevisto non contemplato nel contratto d'appalto conferito alla ditta;

Ulteriori indagini hanno rivelato la presenza di amianto non solo sulla superficie ma anche negli strati interrati, conseguentemente la direzione dei lavori ha decretato la sospensione definitiva dei lavori finalizzata all'esecuzione di una campagna di approfondimento e conseguente nuovo percorso autorizzativo;

Il Gruppo Lega Toscana Salvini Premier ha già presentato atto in merito Protocollo 11583/03-10-2023 Mozione 1427, decaduta senza che il Consiglio Regionale si sia espresso in merito;

Il cantiere si trova in un'area ad altissimo valore turistico, situato in un tratto di arenile che per esigenze legate alla lavorazione ed alla sicurezza dei luoghi di lavori, ha comportato la chiusura di una viabilità lungo mare vitale per il turismo del Comune di Massa;

Il protrarsi del fermo cantiere collide con la necessità di idonea viabilità per la stagione estiva, rendendo necessaria, nelle more dei percorsi necessari alla ripresa dei lavori, la riapertura della viabilità lungo mare almeno per la stagione estiva.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **Impegna il Presidente e la Giunta regionale**

Ad attivarsi in tempi celeri, affinché siano adempiute tutte le procedure necessarie al rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere di bonifica, finalizzate alla restituzione agli usi legittimi dell'area in oggetto;

Nelle more della riparametrazione degli eventuali fondi Statali, allo stanziamento delle risorse necessarie all'esecuzione delle stesse;

A garantire all'Ente Locale la copertura economica per la temporanea messa in sicurezza dell'area ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza fino alla ripresa dei lavori;

Ad attivarsi in tempi celeri, affinché si possa modificare l'attuale conformazione del cantiere (Sospeso), riaprendo la viabilità del tratto di lungomare ad oggi interrotto almeno per la stagione estiva 2024.

*Il Consigliere,*

*Massimiliano Baldini*

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' and 'B' intertwined, with a long horizontal line extending to the right.